

VareseNews

Garzelli come un fulmine: prima vittoria del 2008

Pubblicato: Mercoledì 23 Aprile 2008

La rabbia e l'orgoglio, sottoforma di un fulmine vestito di rosso. Ad aprile inoltrato **Stefano Garzelli ha finalmente conquistato la prima vittoria stagionale** dopo una lunga serie di secondi posti e lo ha fatto con la gran volata che ha concluso la seconda tappa del Giro del Trentino. Sul **traguardo di Torri di Benaco** il varesino ha battuto in uno sprint che ha coinvolto una cinquantina di atleti Finetto, Chiarini, Muto e l'ex campione italiano Gasparotto.

 Un successo meritato e cercato per l'Acqua&Sapone-Mokambo in questa frazione di 179,7 chilometri con partenza da Torbole. La squadra di Garzelli (e Andriotto, quarto nella crono di ieri) è stata infatti una delle più impegnate nel "fare la corsa" almeno negli ultimi 20 chilometri di corsa. **L'idea era quella di portare Paolini** a disputare la volata, ma lo sforzo compiuto dallo sprinter per rimanere nel gruppo di testa ha consigliato anche al "Garzo" di provare la stoccata sul rettilineo finale. Così è stato, e ora l'ex maglia rosa – che ha anticipato tutti uscendo in posizione perfetta dall'ultima curva – è lanciato più che mai in classifica generale (9° a 16", con la **graduatoria comandata dallo sloveno Golcer** (Lpr).

«Sto bene e aspetto le prossime tappe» commenta Garzelli nell'immediato dopo gara, al telefono con Varesenews. «Oggi la **tattica era quella di far arrivare i velocisti stanchi** alla fine, perché con Bennati e Bettini riposati vincere era quasi impossibile. Con Paolini abbiamo deciso che ognuno avrebbe fatto il proprio sprint, lui ha seguito Bennati, io **ho scelto un'altra traiettoria e l'ho azzeccata**». Ora l'obiettivo è ripetersi, anche se non sarà facile visto il campo partenti a questo 32° Trentino. Intanto l'attesa di Garzelli e compagni è alta anche per il ricorso al Tar dell'Acqua&Sapone, in merito all'esclusione dal Giro d'Italia. «Per me **sarebbe un regalo grandissimo, paragonabile alla vittoria del 2000**. Sono legatissimo alla corsa rosa e spero proprio in una decisione favorevole anche se non sarà facile. Ora però penso al Trentino, e ringrazio i tifosi che continuano a sostenermi come sempre, nonostante l'esclusione dal Giro».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it